Carpe diem ...
...Junior

Scuola dell'Infanzia "Dalla Scola"

Scuola Primaria "G. B. Tiepolo"

Anno Scolastico 2021—2022

Edizione 2021—2022

Mi trovi su internet
www.ic4barolini.gov.it

RiprendiamoCi la normalità

(almeno ci proviamo)

Sommario:

Diventiamo grandi
La fine e un nuovo inizio.
Evviva andiamo in gita!!!!
I lavori dei nostri ragazzi
Disegni
Emozioni
Noi te la raccontiamo così
Il coraggio

Le nostre rubriche presentate dalla Strega Tiepolina

* I vostri e i nostri sogni.
* I nostri lavori

In questo momento storico e difficile che abbiamo vissuto e che ancora stiamo vivendo, anche se tutto sembra volere tornare alla normalità, ci siamo fermati a riflettere sul senso della vita, su quelle che erano, che sono state e che torneranno ad essere le nostre abitudini.

Siamo arrivati, si spera, all'inizio della fine di questo periodo che ha limitato i nostri pensieri e i nostri modi di essere.

Noi docenti, educatori, collaboratori e tutto il personale scolastico abbiamo sempre cercato di far vivere ai bambini a scuola una "normalità" nelle attività e finalmente il potere stare di nuovo insieme, anche se con cautela, riprendere a fare le gite ci fa sperare ad un futuro quasi normale.

Vogliamo condividere con voi i nostri lavori perché crediamo ci possa aiutare a sentirci meno soli e più vicini.

All'inizio della pandemia dicevamo

"INSIEME CE LA FAREMO"

adesso che siamo quasi alla fine possiamo dire

"INSIEME CE L'ABBIAMO FATTA"

Questa edizione del Carpediem è dedicato a tutti voi cari alunni e alle vostre famiglie.

Siete stati bravi e coraggiosi e vi diciamo

GRAZIE.

Buona lettura e buon divertimento!

Cominciamo con alcune attività della scuola dell'infanzia:

La primavera

Emozioni nelle Fiabe

La settimana della raccolta differenziata

Pronti per il grande viaggio verso la scuola primaria

WELCOME SPRING!!!!

SEZIONE C

SEZIONE B

SEZIONE D

SEZIONE A

SEZIONE E

Emozioni nelle Fiabe

In un bosco incantato, fra fiori magici tre porcellini, un anatroccolo, un topolino e il Gruffalò cominceranno l'avventura verso l'indipendenza che si trasformerà in un magnifico viaggio ricco di emozioni.

SEZIONE C
« I TRE PORCELLINI E LA RABBIA DEL LUPO»

I BAMBINI, ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI, HANNO LAVORATO CON FIABA DE «I TRE PORCELLINI» ANALIZZANDO PERO' ANCHE IL PUNTO DI VISTA DEL LUPO!

Sezione D

AI BAMBINI DELLA SEZIONE D, ATTRAVERSO LA STORIA: «I FIORI DELLA FELICITA'» SONO STATI FORNITI GLI STRUMENTI PER CONOSCERE E RICONOSCERE IL LINGUAGGIO DELL' EMOZIONE E CIO' CHE SI PROVA IN UNA DETERMINATA SITUAZIONE

ATTRAVERSO IL RACCONTO DEI TRE PORCELLINI I BAMBINI HANNO CONOSCIUTO EMOZIONI COME LA GIOIA, L'ALLEGRIA E LA SPENSIERATEZZA. LE ATTIVITA' SVOLTE SONO PREVALENTEMENTE CREATIVE, CON LA REALIZZAZIONE DELLE SEQUENZE DELLA STORIAUTILIZZANDO MATERIALI DI RECUPERO. INOTRE HANNO AVUTO LA POSSIBILITA' DI DRAMMATIZZARE LA STORIA ATTRAVERSO I BURATTINIE DI COSTRUIRE UN PICCOLO TEATRO

SEZIONE E

SEZIONE B

VETRO E LATTINE
UNITY
PLASTICA
SEZIONE D
MATILDE
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
CARTA
VETRO
PLASTICA
CARTA
ORGANICO

SEZIONE A
L'AMBIENTE VA RISPETTATO
NON PUO' ESSERE ROVINATO
TUTTI SI DEVONO IMPEGNARE
A NON INQUINARE.
DIVIDI I RIFIUTI
PRIMA DI BUTTARLI VIA:
RICORDATI CHE NON DEVI
MESCOLARE
COSE DA BUTTARE.
MENTE RISPETTERAI
MIGLIORE TU AVRAI!!!
LA TERRA FELICE
Piumetto

Settimana della Raccolta differenziata

Alla scuola dell'infanzia abbiamo a cuore l'ambiente e per la settimana della Raccolta differenziata abbiamo proposto numerose attività per sviluppare nei bambini il loro senso civico.

In viaggio verso la Primaria

Cinque piccoli amici sopra una zattera, affrontano un viaggio nel mare e nelle emozioni. Ognuno condividerà il proprio bagaglio arrivando a destinazione molto più ricco, mentre una ragazza "speciale", attraverso l'amore e l'amicizia, scoprirà di essere molto preziosa

Nessuna casa al di là del mare fa più paura se siamo circondati da amici che si prendono cura gli uni degli altri.

Pronti per il grande viaggio...

verso la Scuola Primaria

LE CLASSI PRIME ACCOLGONO

I FUTURI ALUNNI

Dopo aver letto il libro "La zattera", si è pensato di realizzare una zattera con materiale riciclato: tappi, mollette, cartoncino e carta.

Il racconto è una metafora che segna il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, un lungo viaggio dove assieme si affrontano le difficoltà per raggiungere la meta desiderata.

I cinque personaggi del racconto rappresentano i bambini dell'infanzia, partono portando con se una valigia contenente: un raggio di sole, un arcobaleno, una nuvola piena di pioggia, una coperta ed un cuore, da portare nella loro futura casa che sarà la nuova scuola.

Noi delle seconde

Nel mese di marzo abbiamo seminato i fagioli. La maestra Elena ci ha spiegato come fare parlando in inglese, così abbiamo imparato molte parole nuove.
Abbiamo preso un vasetto di vetro e dentro abbiamo messo il terriccio. Ognuno di noi aveva dei semi di fagiolo e li abbiamo piantati nel terriccio del nostro vaso. Poi abbiamo versato l'acqua sui semi.
Il sole è importante per far crescere le piante, così abbiamo messo i vasetti sul davanzale della finestra.
In un libretto abbiamo raccolto le attività sul ciclo vitale della piantina scritte in inglese, così abbiamo imparato il ciclo della pianta di fagiolo e un bel po' di inglese!
A wonderful job!

Classe 2 A

Vicenza 29 Aprile 2021 Visita all'apiario

Ieri mattina, con le maestre e con i miei compagni siamo andati all'apiario di Vicenza a vedere il magico mondo delle api.
Gianni, il bravissimo apicoltore, ci ha mostrato come vivono questi meravigliosi insetti.
Ha aperto le arnie e abbiamo visto i telai ricoperti da api operaie che depositavano il polline dentro le cellette.

Emozionante è stato osservare l'ape regina che si riconosce dal colore bianco sul suo dorso.
L'ape regina è la sola che depone le uova che diventano larva, poi pupa e, infine ape.
Sono le api operaie che raccolgono il nettare che, col trascorrere del tempo, diventa miele.

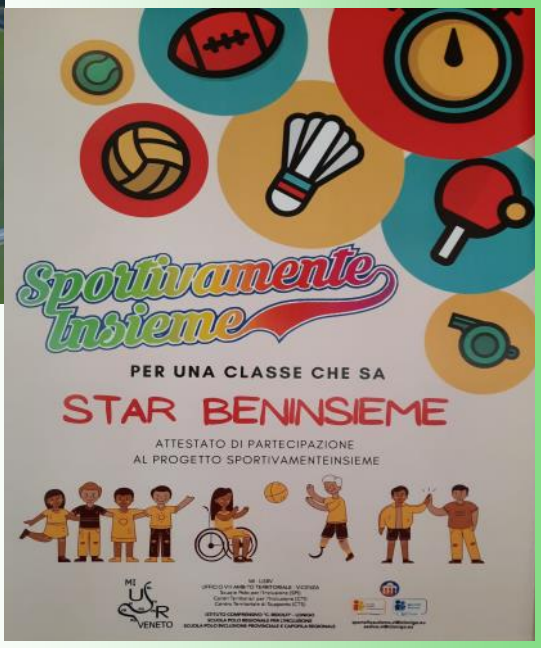
Le api sono in via di estinzione: salviamole.

E questo è il nostro alveare, costruito in classe 2° D

SPORTIVAMENTEINSIEME

Quest'anno abbiamo partecipato ad un Progetto titolato SPORTIVAMENTE INSIEME. E' stato molto interessante perché abbiamo imparato alcune tecniche per conoscerci meglio, per comprendere che per stare bene insieme dobbiamo rispettarci, ascoltarci, andare d'accordo, aver pazienza, condividere, saper aspettare; volersi bene… Attraverso giochi e confronti in classe abbiamo imparato a conoscerci. Il progetto è stato concluso con l'intervento di una esperta in palestra che ci ha proposto dei giochi di squadra o di coppia molto divertenti.

CLASSE 2C



LA NOSTRA PRIMAVERA CON IL RICICLO CREATIVO

Noi bambini della seconda B ci siamo divertiti tantissimo con il **riciclo creativo** cioè la pratica virtuosa di ideare nuove modalità di utilizzo degli oggetti caduti in disuso, evitando dunque la generazione di rifiuti e, al contempo, sviluppando soluzioni originali ed economiche per l'arredo, l'abbigliamento e tanto altro.

Abbiamo ascoltato alcuni suggerimenti, disegnato, colorato e ritagliato, dipinto, incollato, usato bottiglie di plastica, tappi, bastoncini di legno, carta crespa, ritagli di carta glitterata avanzata dai lavoretti natalizi, ecc

UDITE, UDITE

C'è qualcuno da curare...

La Terra è ammalata,
è stata maltrattata.
Ovunque gas abbiamo emanato:
dalle fabbriche e dalle case nell'aria, abbiamo rilasciato.
Nei mari e nei fiumi
montagne di plastica vediamo, perché non ricicliamo.
Il suolo è rovinato:
troppo è stato sfruttato.
C'è poco da scherzare,
ma qualcosa ancora possiamo fare.
Dobbiamo differenziare, inizia a darti da fare!
Tutto puoi riutilizzare, invece che subito buttare!
Dai nuova vita ai rifiuti e non saremo più "perduti",
curiamo la nostra amata Terra, per renderla ogni giorno più bella!
Le "4 R" ti devi ricordare:
Ridurre, Riusare, Riciclare e Recuperare
ti prego, non dimenticare!
Ogni gesto virtuoso insieme faremo,
un futuro migliore per noi costruiremo!

Consigli utili:

Scegli prodotti durevoli, non usa e getta
Acquista frutta e verdura sfusa, formaggi e salumi al banco
Compra prodotti stagionali, a km 0
Bevi acqua del rubinetto: è sostenibile e sicura.
Riduci lo spreco alimentare
Regala o baratta con altri ciò che non usi più (abiti, giochi, oggetti)
Ricicla creativamente

Alunni della 3^C

USCITA DIDATTICA AL MUSEO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI VICENZA

"FINALMENTE IN GITA!!"

Il 12 maggio siamo arrivati a scuola super emozionati! Finalmente la nostra prima gita: alle 8:30 sono arrivati due scuolabus per accompagnarci al Museo Archeologico Naturalistico. Noi siamo saliti sul primo scuolabus insieme ai bambini della 3 A e alle maestre. Sul secondo scuolabus, invece, sono saliti i bambini della 3 C. Eravamo talmente felici che ,appena lo scuolabus è partito, abbiamo urlato dalla gioia! Durante il tragitto ci sembrava di essere sulle "montagne russe", ci vibrava la schiena e pure le gambe. Lo scuolabus ci ha lasciati in piazza Matteotti, poi abbiamo proseguito a piedi fino a Santa Corona. Durante il percorso abbiamo ammirato il Palazzo Chiericati, il giardino del Teatro Olimpico e la chiesa di S.Corona. Poi, finalmente, siamo entrati al Museo. Ci hanno accolto tre signore che ci hanno divisi in tre gruppi per svolgere le attività. Noi abbiamo iniziato a visitare la parte archeologica del museo: abbiamo osservato e toccato alcune riproduzioni di utensili in pietra dell'uomo del Paleolitico, abbiamo visto nelle vetrine i reperti ritrovati nelle grotte sui Colli Berici dove ha vissuto l'uomo di Neanderthal. Poi siamo andati nel giardino del museo per fare merenda prima di iniziare la seconda attività. Ci siamo spostati in una stanza per svolgere un laboratorio chiamato "Artisti della Preistoria", infatti abbiamo prima mescolato delle terre colorate con l'acqua per ottenere dei colori naturali, poi abbiamo dipinto su dei pezzi di pelle animali, sciamani, scene di caccia… ci siamo sentiti dei veri uomini preistorici! Ognuno di noi ha realizzato una collana con il proprio dipinto e una conchiglia. Dopo ci siamo recati a visitare la parte naturalistica del museo: abbiamo potuto osservare tanti fossili di conchiglie, coralli e di diversi animali. La cosa più interessante da vedere è stata il cranio di un orso gigante delle caverne perché era integro con tutti i denti. Davvero fantastico!

Siamo andati via dal museo molto soddisfatti, a piazza Matteotti ci aspettavano gli scuolabus per riaccompagnarci a scuola. E' stata un'esperienza bellissima che ci ha reso felici!

Cosa immagino nel mio domani

LA VITA CAMBIA.....

Ciao a tutti, due anni di Covid, ci hanno cambiato la vita.... sembra, finalmente, di tornare alla normalità. Sono riprese le uscite didattiche e noi alunni della 3A, come tutti i bambini sulla Terra, immaginiamo:

I nostri disegni valgono più di mille parole!

"WE CAN MAKE A DIFFERENCE"

Alla Scuola Primaria parliamo della salvaguardia dell'ambiente e noi alunni della classe 5C lo abbiamo fatto in inglese.

In 2015, the heads of the nations got together to draw up a plan to improve the life of planet Earth and its inhabitants. On this agenda, they wrote down 17 GOALS to be achieved by 2030!

Who are they about? Everyone, no one excluded!

These goals guide countries in solving problems, seeking to improve people's lives without harming the environment.

Hello friend Earth thank you for everything you give us without even asking for anything for you.

We would like to apologize for how we treat you and for not taking care of you.

We will try to tell the others too: LOVE AND RESPECT THE EARTH and we hope that many will listen to us.

Alla scoperta delle civiltà dei fiumi. LA CIVILTA' SUMERA

Quest'anno siamo entrati nella storia vera e propria, come prima civiltà mesopotamica, abbiamo incontrato i Sumeri, ci siamo resi conto che c'è tanto da imparare dal loro modo di vivere. Erano uomini liberi, tutti avevano un terreno da coltivare e animali da allevare, gli schiavi venivano trattati con umanità e rispettavano le donne. Tutte cose che oggi si fa fatica a trovare presso la civiltà moderna.

Ecco le nostre riflessioni:

I Sumeri mi hanno colpito perché hanno inventato la scrittura e la scuola

I Sumeri si sono impegnati molto per creare le città stato

Della civiltà Sumera sono rimasto colpito dall'invenzione della scrittura e dal rispetto per le donne

I Sumeri mi hanno colpito perché rispettavano le donne, hanno inventato la scuola e trattavano bene gli schiavi

I Sumeri sono bravi agricoltori e allevatori, per irrigare i campi costruiscono canali e pozzi

I Sumeri mi sono piaciuti perché hanno inventato la scuola

La cosa che mi ha colpito di più dei Sumeri è la costruzione delle scuole e i racconti su Gilgamesh

Dei Sumeri mi è piaciuto scoprire come vivevano e come scrivevano, perché hanno inventato la scuola, rispettavano le donne, cosa che in certi paesi ancora oggi non facciamo. Scoprire le loro invenzioni: la ruota piena, il chiodo, l'aratro e le imbarcazioni a vela tra Gilgamesh e Enkidu .

Mi è piaciuto scoprire che hanno inventato la scuola e la storia di amicizia tra Gilgamesh e Enkidu.

I Sumeri erano molto laboriosi, lavorano i campi e ottenevano buoni e abbondanti raccolti.

I Sumeri sono molto tecnologici perché hanno inventato tante cose come la ruota e mi hanno colpito perché non sapevo che a quel tempo potesse esserci una scuola.

La cosa che mi ha colpito di più è stata l'invenzione della ruota.

La cosa che mi è piaciuta de Sumeri è stata la loro religione e le loro divinità: Anu, Enlil, Enki, Inanna.

I Sumeri mi hanno colpito per l'invenzione della scrittura e della scuola .

Mi piacciono molto i Sumeri perché sono particolari, sono molto ingegnosi, lavorano molto, una civiltà bellissima!!!

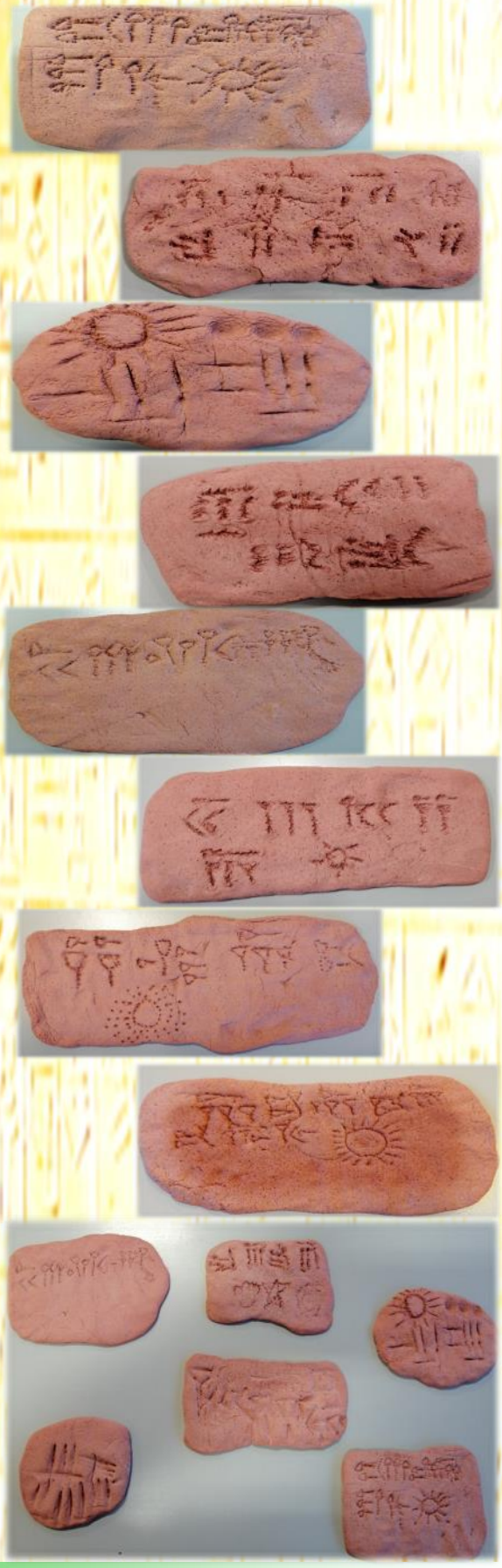
La cosa che mi è piaciuta di più dei Sumeri è stata la Ziqqurat.

I Sumeri mi sono piaciuti molto, i loro villaggi sembrano molto belli. Grazie a loro ora c'è la scuola e la scrittura. La vita intorno alla Ziqqurat mi piace, una bellissima civiltà.

I Sumeri mi hanno colpito perché sono diventati esperti allevatori e coltivatori e hanno inventato la scuola per imparare.

LABORATORIO STORICO ARTISTICO:

LA SCRITTURA SUMERA



Un viaggio virtuale nello spazio

DateciSpazio è un progetto che ha come obiettivo quello di introdurre l'ambito spaziale in maniera semplice, proponendolo come un ambito accessibile a tutti.

Lo spazio, da chi non ne è direttamente coinvolto, è ancora visto come un ambito astratto e lontano dalla quotidianità. Tuttavia, negli ultimi decenni il mondo spaziale è diventato un ambiente estremamente dinamico, imprenditoriale e con un forte impatto sulla vita quotidiana, a cui tante persone appartenenti a diversi campi, e con esperienze, background e generi diversi possono farne parte. Senza esserne necessariamente consapevoli, lo spazio fa già parte della nostra routine quotidiana. Basti pensare ad applicazioni come ad esempio Google Maps, che basa il suo servizio sui dati satellitari, alla connessione internet veloce che raggiunge anche le aree più remote del pianeta grazie alla copertura globale dei satelliti, alle previsioni meteo o al monitoraggio del cambiamento climatico. Di conseguenza è importante che le nuove generazioni crescano con la consapevolezza che lo spazio è più vicino di quanto si possa immaginare.

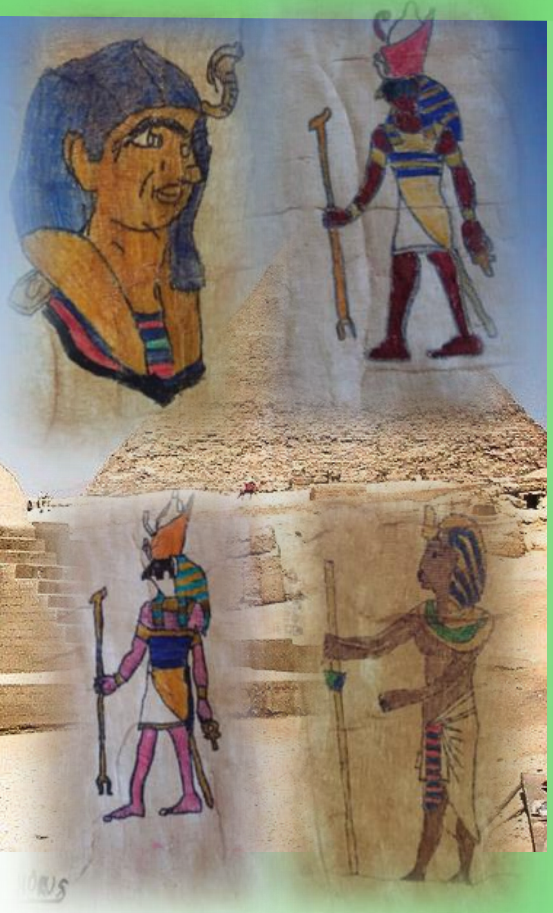
Noi alunni delle classi quarte insieme ai nostri e alle nostre insegnanti ci siamo "lanciati" in questa bellissima esperienza che consigliamo a tutti.

Abbiamo indossato il nostro casco e siamo saliti sul nostro razzo e…

Wow!!!!!

I NOSTRI PAPIRI

Tra le tante civiltà che abbiamo studiato quest'anno, quella che sicuramente ci ha più affascinato, è quella degli Egizi.



Ogni aspetto di questa civiltà racchiude in sé qualcosa di misterioso e magico. Pensiamo ad esempio alle piramidi, all'imbalsamazione…ai papiri.
Ecco, proprio i papiri hanno sollecitato la nostra creatività, ed eccoci dunque all'opera con garze, colla vinilica, caffè, carta carbone e tanti colori brillanti, come quelli scelti dagli Egizi per rappresentare le loro divinità o i faraoni.

Che ne dite, siamo stati bravi?

Noi ci abbiamo messo tanto impegno e tanto divertimento…

Noi della 4 B

23 APRILE GIORNATA DELLA TERRA

Il 23 aprile a noi alunni di 4^ C è arrivata una strana lettera, da un'amica speciale.
Che iniziava così…
"CIAO! Sono io, la vostra amica. Sono la TERRA, la vostra casa. La casa di tutte le persone."
La cara terra si lamentava che tutti dicono di volerle bene, ma pochi si impegnano veramente per la sua salute.
Così ci siamo chiesti…cosa possiamo fare noi?
Acquistare un'auto elettrica…no!
Raccogliere tutta la plastica del mare…no!
Piantare un milione di alberi…magari!
E allora abbiamo pensato a 6 piccoli gesti concreti.
Concreti significa che possiamo farli *anche noi*,
anche tu,
impegnandoci tutti i giorni.

6 PICCOLI GESTI PER LA TERRA

***Chiudi l'acqua del rubinetto quando ti lavi i denti**

***Non stare troppo tempo sotto la doccia**

***Se trovi delle cartacce nel cortile della scuola raccoglile e buttale via**

***Quando esci da una stanza spegni la luce**

***Se puoi camminare o andare in bici fallo, non usare l'auto.**

***Se sbagli un disegno cancella, oppure gira il foglio.**

Alla fine, alla terra abbiamo dedicato una poesia, una poesia… ritagliata.
Abbiamo letto alcuni brani di canzoni dedicate alla terra di Laura Pausini, Jovanotti, …ci siamo lasciati trasportare dai suoni e dalle parole che ci colpivano , abbiamo ritagliato i versi e le parole e…MAGIA…è nata la nostra POESIA!
Eccone alcune

Sorella terra ascolto te
Cullami e avvolgimi
Con un caldo abbraccio
Dove tutto è possibile.
Tu come stai?
Quale mondo vuoi?
Io voglio un posto migliore.

Suona la musica
Senza paura
Racconta segreti
L'amicizia si genera,
Sorella terra
Fra le mille stagioni.

Dai boschi e dal mare
Nella terra degli uomini
Il vento soffia ancora
La terra è come un gioello
Illuminato
Nella sua perfezione

Ogni conchiglia oceano è
L'atmosfera un incredibile azzurro
E dai boschi e dal mare
Ritorna la vita
Le cose di ogni giorno
Raccontano segreti
E ancora la terra.

L'UNIVERSO

Aspettavamo questo argomento da tanto e finalmente è arrivato.
Noi ragazzi della classe VB abbiamo voluto approfondire lo studio sui pianeti cercando di conoscere meglio le loro caratteristiche.

Siamo partiti alla volta dell'Universo e siamo riusciti a concludere il nostro percorso di scoperta.
Abbiamo discusso, approfondito con contenuti extra, sviluppato piccoli laboratori per la costruzione di un semplice planetario e roteato come la Terra e la Luna intorno al Sole.

Ci siamo divisi il lavoro secondo le nostre preferenze:
una parte ha realizzato dei lavori laboratoriali con disegni e riproduzione di modellini tra cui Saturno e l'intero Sistema Solare.

l'altra parte ricercando da siti Internet e dai libri informazioni sui pianeti creando un grande libro intitolato "UNIVERSO" che raccoglie tutto quello che i ragazzi di quinta possono sapere.
Questo lavoro ci è molto piaciuto perché ci ha resi autonomi nell'organizzare i nostri saperi!

Vogliamo condividere soprattutto alcuni materiali, che fanno poi parte del quaderno di scienze di classe quinta.

ALCUNE CURIOSITA’ Trovate su Focus Junior

La Terra ruota intorno al Sole e fa parte, per questo, del sistema solare.
Ma il sistema solare si muove?
Il sistema solare si muove? La risposta è sì!

Il nostro sistema infatti si comporta allo stesso modo dei pianeti che ruotano intorno a una stella. Perciò, anche il nostro sistema solare si muove e precisamente alla velocità di 320 chilometri al secondo (la Terra, invece, ruota intorno al Sole a una velocità dieci volte inferiore).

Il telescopio è lo strumento indispensabile per guardare le stelle e i pianeti.
Ma chi ha inventato questo oggetto in grado di... avvicinarci al cielo?

Il telescopio è uno strumento che raccoglie la luce da un oggetto lontano, la mette a fuoco in un punto detto "fuoco" e ne riproduce l'immagine ingrandita.

Il processo che ha portato alla sua creazione è stato molto lungo e complesso ed è durato secoli. Il primo passo si deve alle ricerche di Ruggero Bacone (1214 - 1292) il frate francescano che studiò le proprietà delle lenti, arrivando fino a scoprire i principi alla base della rifrazione dell'immagine.

Tuttavia è grazie a Hans Lippershey (1570 - 1619) che, attorno al 1608, questi studi vennero applicati sul piano astronomico. Ma è solo grazie alle intuizioni dell'immenso Galileo Galilei che, l'anno successivo, lo strumento venne perfezionato.

Nelle sere d'estate capita di sollevare gli occhi al cielo e vedere un chiarore diffuso, come una lunga striscia di luce nello spazio: è la Via Lattea. Ma che cos'è, esattamente?

Una striscia chiara attraversa il **cielo estivo**, quasi come se fosse una scia di latte. E infatti è per questa ragione che gli scienziati l'hanno **chiamata Via Lattea**!

Ma cos'è, precisamente? Facile: **è la nostra galassia**.

Una galassia è l'insieme della moltitudine di stelle tenute assieme da una forza primordiale e potentissima chiamata attrazione gravitazionale. Il chiarore che si vede lungo la Via Lattea è quello generato dall'insieme di quelle stelle. Ma quante sono? Il nostro Sole è una appena dei 300 miliardi di stelle che fanno parte della Via Lattea. E attorno a ciascuna di questi 300 miliardi di stelle, spesso orbitano dei pianeti, proprio come la Terra e gli altri 7 pianeti (anzi, 8, considerando pure il pianeta nano Plutone) che compongono il nostro Sistema Solare.

E come se non bastasse si calcola che in tutto l’Universo ci siano 100 miliardi di galassie!

EVVIVA!!!

Dopo circa due anni di chiusura e di pandemia, abbiamo, finalmente, ripreso a fare le gite. Che emozione!

* Era il 4 maggio 2022, il giorno in cui la mia classe, la VA si è recata al campo scuola in via Bellini per concludere il percorso del progetto " On the road ". Alle 8.30, tutti emozionati, siamo saliti sullo scuolabus, con noi portavamo uno zaino con delle borracce e chi lo aveva un casco da bici. ...

* ...Io non vedevo l'ora di arrivare perché adoro andare in bici e mi ricordavo bene tutte le regole del codice stradale. Arrivati sul posto ci ha accolti il signor Sergio, ci ha fatto prendere il casco e dopo tutti in fila indiana siamo andati a prendere le bici. Ognuno di noi con la bici presa ha fatto il percorso rispettando il codice stradale. Alla fine abbiamo dovuto lasciare il posto ad un'altra classe. Il signor Sergio, come ringraziamento, ci ha regalato un libretto sui segnali stradali e ognuno di noi ha ricevuto il patentino. E' stata una mattinata istruttiva ed interessante. .

* Per me è stata un'esperienza stupenda… Quando siamo scesi dallo scuolabus, ci ha accolti il signor Sergio e visto che era passato circa un mese dal test fatto in classe, abbiamo ripassato i segnali stradali principali…Abbiamo indossato i caschi, due dei miei compagni lo avevano portato da casa. Così siamo partiti, che emozione! All'inizio il signor Sergio ci diceva dove andare e da lì abbiamo continuato da soli. E' stato fantastico, siamo tornati a scuola felicissimi tutti quanti! E' stata un'esperienza bellissima soprattutto perché l'ho vissuta insieme ai miei compagni di classe.

* I miei compagni sapevano andare in bici, io no; però mi sentivo fortunato perché potevo imparare anch' io. Ho scelto una bella bici di colore giallo. Mi sono seduto sulla sella, ma perdevo l'equilibrio. Allora l'esperto e la maestra mi hanno tenuto per un po'. Ad un certo punto, quando mi sentivo più sicuro, ho cominciato a pedalare lungo il percorso.

Finalmente, il 29 Aprile 2022 siamo andati di nuovo in gita, per visitare " Vicetia romana ".

- La guida, la signora Paola, ci ha accolti molto gentilmente e subito, con un cubo di spugna fatto a strati rettangolari, ci ha spiegato quanti metri si doveva scavare per ritrovare resti degli antichi romani. Per costruire le strade gli antichi Romani scavavano un fossato e lo riempivano con diversi strati di sabbia e pietre. Le strisce pedonali non erano come quelle di oggi, ovviamente, ma fatte con pietre orizzontali un po' rialzate e messe distanti l'una dall'altra. Quando passavano con i carri lungo le strade dovevano stare molto attenti ad evitare queste pietre rialzate.

- Siamo entrati nel museo diocesano e l'esperta ci ha portato in una stanza per mostrarci come gli antichi romani costruivano le strade, erano dei grandi ingegneri! Io ero molto emozionata anche perché i Romani sono la mia civiltà preferita.

- Dei posti che abbiamo visitato mi è piaciuto molto il criptoportico dove abbiamo potuto osservare i resti dei pavimenti da quello più recente a quello più antico. Il mio preferito è stato quello più antico un po' rossiccio con in mezzo dei piccoli quadratini bianchi.
- Ci siamo recati nel Criptoportico romano, scendendo sei metri sottoterra, qui la temperatura era di 18 gradi circa. Prima di entrare la guida e le insegnanti di stare molto attenti a non toccare le mura per non rovinare gli affreschi che c'erano. Abbiamo percorso un lungo corridoio buio, osservato le finestre laterali e alcune stanze dove c'erano tre tipi di pavimenti antichi ritrovati nella Domus. Era tutto molto interessante. Durante la visita abbiamo fatto il gioco delle " Nuces ".

Quest'anno abbiamo affrontato un viaggio speciale alla ricerca del... CORAGGIO!

Ci siamo divertiti a scoprire uomini e donne coraggiosi/e della storia passata e presente, ma anche a trovare il significato che ha per noi la parola coraggio. Da questo percorso sono nati:

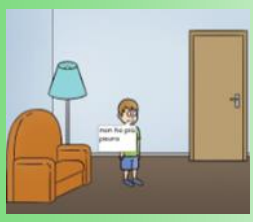
Un video che ci ha permesso di vincere il 2° posto del premio "Adotta un giusto": pensate che hanno partecipato 900 scuole! Se volete vederlo lo trovate a questo link: https://it.gariwo.net/multimedia/adotta-un-giusto-video/as-20212022-2-posto-scuola-elementare-5c-dell-ic-n4-scuola-primaria-gb-tiepolo-di-vicenza-24919.html

Uno striscione/lenzuolo che abbiamo inviato a Palermo e che è stato appeso sul palco della grande manifestazione del 23 maggio: era proprio davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella!

Un libro raccolta di tutti i nostri testi e disegni.

Insomma… finiamo il nostro viaggio nella scuola primaria portando con noi tanti ricordi e tesori preziosi.

Ecco alcuni dei nostri "pensieri in pillole" sul significato che ha per noi la parola coraggio. Sono quelli che abbiamo raccontato anche nel video.



Per me il coraggio è una cosa bella perché un uomo coraggioso non ha paura. Non avere paura significa, per esempio, combattere contro la mafia. La mafia è cattivissima.
Leone

Secondo me il coraggio non è essere coraggiosi come intendono alcuni maschi. Essere coraggiosi significa affrontare la mafia come Rocco Chinnici che non si è fermato, a costo di perdere la vita. Un altro tipo di coraggio può essere quello di affrontare la guerra.
Cielo azzurro

Secondo me il coraggio è quando affronti qualcosa che ti fa molta paura.
Ci sono tanti tipi di coraggio: per esempio, affrontare la criminalità, lasciare un parente per andare in un altro Paese che non conosci…
Fogliolina

Per me il coraggio non è da tutti perché non basta fare una cosa per diventare coraggiosi. Il coraggio non si vede: è dentro di noi. Basta poco per essere coraggiosi, ma quel poco vuol dire tanto. Io ho ricevuto delle parole razziste, ma io non me la prendo anzi non smetto mai di giocare perché nessuno può impedire i miei diritti. In quei momenti mi sento coraggioso.
Toro furioso

Per me il coraggio è quando credi in qualcosa di giusto. Sai che devi farlo perché te lo sei promesso e ci tieni. Magari pensi che non ce la puoi fare, ma con coraggio possiamo superare tutto: basta crederci. Solo chi ha paura sa cosa si prova perché il coraggio conosce e affronta la paura.
Solo se vai avanti puoi farcela.
Gufo studentesco

Il coraggio per me è difendere gli innocenti. Per me essere coraggioso significa essere una persona che fa del bene come hanno fatto Rocco Chinnici, Falcone, Borsellino e tanti altri.
Pro-player

Il coraggio per me è una cosa molto preziosa e speciale. Il coraggio ha tanti tipi di forme: c'è il coraggio di Rocco Chinnici, il coraggio di chi affronta le sue paure (come la paura dei cani). Il coraggio è una cosa che tutti hanno ma a volte bisogna impararlo a usare: per esempio, se dico che ho il coraggio di andare a scuola, questo non è coraggio.
Bomba blu

Secondo me, essere coraggiosi è proteggere, ribellarsi e credere. Proteggere significa essere coraggiosi: se proteggi qualcuno a cui tieni quello è coraggio; anche quando salvi una persona è come proteggerla. Ribellarsi è una cosa molto coraggiosa, ci vuole molto coraggio a dire la propria opinione, oppure a parlare dei tuoi problemi e difficoltà. Credere nel futuro è coraggioso. Credere non è facile e ci vuole tanto coraggio perché se non sei bravo in qualcosa rischi di non credere più in te stesso. Essere coraggiosi significa essere consapevoli di quello che si fa, aiutare gli altri il più possibile, non escludere, voler bene, credere in sé stessi… Insomma, il coraggio è nel cuore!
Oro

Il coraggio è quando tu o un'altra persona fate del vostro meglio per migliorare il vostro paese o la città in cui vivete, per esempio denunciando chi compie azioni sbagliate contro i più deboli oppure esprimendo le proprie opinioni. Mi piace chi ha coraggio perché mi insegna a non arrendermi o comunque ad affrontare qualsiasi

sfida con la speranza di ottenere qualcosa di buono.
Cedro

Il coraggio non è solo quando si compie un'azione pericolosa. Il coraggio è anche per le piccole cose, anche per te stesso, come affrontare le proprie paure. Oppure il coraggio è anche quello di sembrare "fifoni" quando qualcuno chiede di fare una cosa pericolosa ma si ha il coraggio di tirarsi indietro.
Tutte le persone hanno il coraggio, chi più, chi meno. Vi è mai capitato di dire non ce la faccio? Quel non ce la faccio è detto perché non si ha la voglia di farlo, perché tutti siamo in grado di fare qualche cosa.
Mare calmo

Secondo me il coraggio è il coraggio di combattere per la giustizia come Rocco Chinnici, Paolo Borsellino…
Il coraggio è anche il coraggio di esprimersi come sto facendo io in questo momento; il coraggio è anche paura perché di solito quando hai paura ti viene il coraggio invece se non hai paura non puoi dire che hai coraggio.
Cielo

Secondo me il coraggio non è rappresentato con

la solita immagine cioè il grande super eroe muscoloso. Si può essere coraggiosi anche essendo persone normali, anche bambini… facendo piccoli atti. Ci sono state persone coraggiose come Rocco Chinnici, oppure Borsellino… restano pur sempre padri che avevano bambini e una famiglia.
Ci sono diversi tipi di coraggio. C'è il coraggio di dichiararsi in amore, c'è il coraggio della sincerità, perché a volte non è facile parlare ed esprimersi. Il coraggio è anche di andare avanti dopo i fallimenti e non arrendersi mai.
Scintilla

Il coraggio vuol dire tante cose, ma per me il coraggio vuol dire mostrare senza paura i propri

difetti o debolezze e accettare sé stessi e gli altri così come si è perché ognuno è speciale così com'è. I diritti sono molto importanti e a volte bisogna lottare per essi. E sicuramente lì serve molto coraggio. Anche per manifestare serve coraggio: adesso c'è della gente che lotta e manifesta per la pace. Ognuno di noi, anche il più codardo, ha coraggio dentro di sé, solo che magari non lo usa nel modo giusto o non sa di averlo. Serve coraggio per dimostrare chi si è senza cercare di essere quello che gli altri vogliono o vorrebbero che fossimo.
Lo stesso vale per combattere chi vuole fermarti: nessuno può impedirti di fare qualcosa di giusto e a cui tieni tanto.
Per fare qualsiasi cosa serve coraggio anche se non sembra.
Lupo

Per me, il coraggio è un'emozione che proviamo TUTTI i giorni. Il coraggio è essere sé stessi senza vergogna e senza copiare gli altri: certe volte sottovalutiamo noi stessi e ricopiamo comportamenti, stili, modi di altre persone soprattutto celebrità.
C'è anche il coraggio di accettare una cosa incontrollabile: la morte. Quando muore qualcuno che ti sta caro, la tristezza è tanta, ma dobbiamo essere consapevoli che è una cosa che non possiamo controllare. In questo momento, il coraggio per me più importante è il coraggio di protestare: in TUTTO il mondo ci sono persone che protestano contro la guerra e fanno bene perché la guerra è ingiustificata.
Coraggio

Il coraggio è un sentimento che ti viene quando subisci un'ingiustizia ma non hai paura come Rocco Chinnici che sconfiggeva la mafia e non aveva paura. Sapeva che rischiava di morire e disse agli agenti della scorta di non stare con lui perché sapeva che potevano morire.
Alieno

Per me il coraggio è come un dipinto di tutti i colori. È un sentimento forte per chi è debole e ha tanta paura.
Il coraggio è raggiungere un obiettivo che hai e che è importante per te.
Calciatore

Per me il coraggio è una cosa che non tutti hanno, per esempio qualcuno non ha il coraggio di affrontare il buio e invece qualcuno come me lo ha affrontato con coraggio. Il coraggio per me è anche una dimostrazione di maturità: per esempio, Liliana Segre è stata coraggiosa perché era una bambina e ha affrontato il periodo della guerra e dei campi di concentramento.
Secondo me essere coraggiosi significa essere responsabili e intelligenti perché una persona intelligente sa che quella paura si può affrontare e una persona responsabile sa quello che fa e il pericolo che corre.
Gelato alla vaniglia

Il coraggio è andare in bicicletta.
È non avere paura.
Sole

Il coraggio è non avere paura. È stare bene con gli altri anche se siamo diversi.
Pirata

Secondo me il coraggio è una forma di educazione e di rispetto verso le persone.

Essere coraggiosi significa affrontare le proprie paure.
È anche dare il meglio di te quando c'è qualcosa che ti spaventa.
Nuvola bianca

Adesso non ci resta che raccogliere tutto il nostro coraggio per iniziare la scuola secondaria!
Ciao a tutti!
Gli alunni e le alunne della classe 5 C

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "BAROLINI"
VIA R. PALEMONE, 20 – C.A.P. 36100 VICENZA

CODICE MECCANOGRAFICO SCUOLA: VIIC839009 - CODICE FISCALE 80016410245 - TEL 0444 1813411
viic839009@istruzione.it - pec: viic839009@pec.istruzione.it
sito web: www.ic4barolini.edu.it

RETE SCUOLE GREEN PROGETTAZIONE TRIENNALE

THE GLOBAL GOALS

OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE